

tosamente soccorsi dalla cittadinanza ma respinta quest'opera dalle soldatesche armate del Reggimento Wimpfen.

Sgombrato il nostro Castello dei numerosi cannoni e munizioni (dal 5 al 15 luglio) fecero gli Austriaci saltare con mina il ponte della ferrata sul Tagliamento (18 luglio) e poi diedero fuoco a quello in legno sul fiume stesso per la strada ora Provinciale.

E l'esercito austriaco, ad onta del così detto successo di Custoza, parte si chiuse nelle Piazze forti e parte, in fretta attraversò il Veneto dirigendosi verso Vienna minacciata da presso dai Prussiani vittoriosi. Però non omisero di commettere nuove sopraffazioni lungo i paesi che attraversarono e quì a Udine specialmente dopo ordinate forniture enormi e spreca-tele, chiusero le porte della città pretendendo anche danaro. Ma non poterono conseguire lo scopo, ed allora dopo aver